



## Orari personalizzati e part-time

In data 03.10.2017 le OO.SS. aziendali hanno incontrato la Direzione Aziendale C.R.Asti per la definizione dell'articolato del contratto aziendale.

In quella sede le OO.SS. hanno preventivamente chiesto delucidazioni in merito ai problemi riscontrati sulle concessioni di orari personalizzati e di part-time in relazione alla prestazione lavorativa fornita durante la pausa pranzo.

**L'azienda ha comunicato che è in atto una razionalizzazione delle concessioni di "orari difformi" dallo standard (inclusi i part-time), al fine di ridurre le inefficienze dei servizi alla clientela e riprendere il "controllo" di coloro che fruiscono di una pausa pranzo ridotta (che evidentemente per l'azienda non lavorano!!!).**

Ciò significa che in prospettiva l'azienda non concederà più restrizioni della pausa pranzo standard, sia per gli orari personalizzati, che per i part-time.

Per quanto ci riguarda tale risposta risulta inaccettabile e oltremodo rigida. Tale atteggiamento, oltre a minare la soddisfazione delle legittime necessità dei colleghi compromette seriamente il sereno svolgersi dei confronti in atto e futuri riguardanti temi molto importanti, quali Jobs Act, Smart Working e il superamento di alcuni nodi sulla stesura definitiva del contratto aziendale.

Tale atteggiamento aziendale ci rammarica particolarmente anche in virtù delle possibilità offerte dal Contratto Nazionale in materia di elasticità in tema di orari e regolamentazione della pausa pranzo.

Un'azienda che si vorrebbe proiettare nel futuro non può rimanere ancorata a gestioni del personale che non tengano conto della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Asti, 04.10.2017

***Le Rappresentanze Sindacali Aziendali C.R.Asti  
Fabi – First/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca – Alkra/Unisin***